



REGIONE
PUGLIA



RIPARTI



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ALLEGATO 38

Procedura n. 38

Titolo: Sviluppo di Programmi d'Area e di Marketing: cambiamenti in atto e sviluppi futuri

Soggetto proponente	Impresa privata
Università degli Studi di Foggia	Denominazione: GAL DAUNIA RURALE 2020 S.R.L.
Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Sede di svolgimento del progetto: Via Padre D'Agnone snc, San Severo
Durata periodo di ricerca previsto presso il Dipartimento n. 9 mesi	Durata periodo di ricerca previsto presso l'impresa n. 9 mesi
Ambito di ricerca dell'European Research Council (Livello 1):	Life Sciences
Ambito di ricerca dell'European Research Council (Livello 2):	Life Sciences
Filiera produttiva regionale:	02 - AMBIENTE
S.S.D.	SPS/08; SPS/10
Responsabile Scientifico	Prof.ssa Fiammetta Fanizza

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'Assegno i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea di secondo livello magistrale o specialistica appartenente alla classe:
LM-88 o 89/S Sociologia e ricerca sociale;
ovvero laurea equiparata conseguita secondo la normativa previgente al D.M. 509/99 o titolo equipollente conseguito all'estero;
- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al progetto per il quale si concorre.



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ALLEGATO 38

Valutazione titoli e colloquio

La Commissione si riunirà per la valutazione dei titoli in data 13/06/2022 alle ore 10:00.

I candidati sono convocati per sostenere il colloquio in data **13/06/2022 alle ore 10:30**.

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica mediante il seguente link: meet.google.com/frt-dfbr-jiy

Descrizione del progetto di ricerca

Il territorio dell'Alta Capitanata ha la responsabilità di recuperare in maniera più cosciente la sua identità, migliorarla, modellarla e proiettarla nel futuro, affrontando allo stesso tempo il tema del cambiamento delle politiche per l'ambiente. In particolare, poiché avere in custodia un patrimonio d'inestimabile valore è impegnativo, questo progetto accoglie la sfida dell'innovazione utilizzando approcci e strumenti per attribuire significato - in termini di processi sociali e di risultati attesi - alla transizione energetica. In questa prospettiva, l'obiettivo generale di questa proposta progettuale è entrare nel merito dei processi di transizione energetica e studiarli attraverso il profilo degli stakeholders al fine di posizionare meglio il ruolo delle comunità energetiche nel panorama delle opportunità della nuova programmazione europea. PNRR e piano del next generation europe rappresentano una straordinaria occasione per elaborare nuovi paradigmi relazionali al fine sia di aumentare l'efficienza produttiva e distributiva imposta da produzioni sostenibili e dall'economia circolare, sia per affrontare le questioni - piccole e grandi - legate alle infrastrutture fisiche e digitali per l'agroalimentare. Tali paradigmi sono quindi strategici per accrescere la resilienza così come per contrastare i trend di decrescita, quando anche collegati ad un deficit di efficienza da parte delle pubbliche amministrazioni. In stretta connessione con il tema generale della sostenibilità, le domande di ricerca saranno articolate intorno al peso delle comunità energetiche nei processi di transizione energetica. Un peso valutato soprattutto in termini di consapevolezza della crisi climatica e di necessità d'adozione di pratiche di consumo sostenibili. Per tale ragione, grande rilevanza verrà riservata all'analisi delle percezioni e delle pratiche routinarie degli abitanti/consumatori delle comunità locali interessate. L'idea è infatti quella di confrontare più contesti locali in vista dell'uso delle energie rinnovabili (secondo la classificazione di Legambiente 2021), tenuto conto che la maggior potenza da fonti rinnovabili installata è presente nella Provincia di Foggia con 2.459 MW complessivi, seguita da Lecce 778 MW e Bari 755 MW, e che in termini di produzione di energia è sempre la provincia di Foggia (4.638 GWh/anno) a fornire il maggior contributo da fonti rinnovabili, con l'eolico a giocare il ruolo da protagonista con 3.924 GWh/anno (seguita da Bari con 2.092 GWh/anno e Lecce 1.097 GWh/anno). L'analisi dei contesti locali e delle comunità energetiche rinnovabili presenti sarà



REGIONE
PUGLIA



RIPARTI



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ALLEGATO 38

condotta mediante la ricostruzione della biografia delle comunità, del network delle relazioni interne ed esterne in prospettiva diacronica (alla sua nascita, durante il suo sviluppo, oggi) e al fine di individuare le eventuali dinamiche di conflitto e gli stadi di lock-in (il rischio di rimanere bloccati a soluzioni particolari, poco ottimali da una prospettiva a più lungo termine; Ostrom, 2007, Kemp et al., 2007). I dati relazionali potranno essere saranno trattati e analizzati attraverso le tecniche della Social Network Analysis (Scott, 1997; Wasserman e Faust, 1994; Fischer, 1977). Questo approccio consentirà di mettere in luce la forma che prende il processo di decisione della transizione energetica: chi sono, nel tempo, gli attori principali; come si configurano le zone di conflitto; come si strutturano la comunicazione e l'informazione dentro e fuori le comunità energetiche. Oltre a fornire elementi utili alla messa a punto di un modello analitico nello studio dei processi di transizione energetica nella loro dimensione sociale, questo progetto intende produrre indirizzi di policy utili per caratterizzare le comunità locali e, attraverso l'attenzione dedicata a come le popolazioni considerano e accettano la transizione energetica, anche per valorizzare in una chiave concreta di sostenibilità la valorizzazione dei territori, combinando la conservazione delle identità e la patrimonializzazione delle culture tradizioni culturali con le scelte per il cambiamento e l'innovazione.